

AVVISO

CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO AI SENSI DELL'ART. 66 DEL D.LGS. N. 50/2016, PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE E RECUPERO DELLA MATERIA ORGANICA DERIVANTE DALL'ATTIVITA' DI DEPURAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NELL'ATO TOSCANA COSTA - GESTORE ASA AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.

ENTE

A.S.A. Azienda Servizi Ambientali S.p.A C.F. e P.I. Registro Imprese della Maremma e del Tirreno n. 01177760491 - R.E.A. n. 103940 Sede Legale: Via del Gazometro, 9 - 57122 Livorno

AUTORIZZAZIONE

Provvedimento dell'Amministratore Delegato n. 14533/18 del 09/08/18.

OBIETTIVI E CONTENUTI DELLA CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO

ASA spa intende promuovere una consultazione preliminare rivolta ad Operatori economici nazionali ed internazionali, in forma singola o aggregata, qualificati a dimostrare la praticabilità di soluzioni che possano permettere la valorizzazione sul mercato della sostanza organica prodotta presso gli impianti di depurazione gestiti da ASA SPA, attraverso una attività integrata di progettazione, realizzazione e gestione di nuovi trattamenti, nonché l'ottimizzazione degli esistenti.

Le soluzioni impiantistiche e gestionali dovranno tenere conto dei seguenti criteri, alternativi o complementari, da proporre su una o più delle piattaforme depurative principali, su cui ASA SPA prevede di accentrare l'attività di trattamento (HUB) per l'ottimizzazione, la standardizzazione ed il recupero di energia e/o materia dalla frazione organica.

Gli obiettivi sono:

- a) Ottimizzazione, standardizzazione e certificazione del processo di produzione dei fanghi da depurazione biologica urbana, con elevato grado di qualità e stabilizzazione, finalizzata a rispondere ai criteri di qualità per agevolare il riuso dello spandimento in agricoltura ai sensi del D.Lgs. n. 99/92, e/o la produzione di ammendante compostato misto con fango, e/o l'avvio al riuso del fango come CER 190805 in impianti diversi dal compostaggio o dall'agricoltura (es cementarie, termovalorizzatori...) mediante l'individuazione di nuove filiere di recupero rispetto a quelle tradizionali, con il fine sia di differenziare le destinazioni sia di ridurre i costi di smaltimento;
- b) Riduzione della produzione della biomassa in funzione dell'adeguamento/ottimizzazione del processo di stabilizzazione biologica già esistenti ed operativi presso gli impianti di depurazione, come previsto all'art.179 del D.Lgs. n. 152/06, attraverso l'inserimento di nuove tecnologie compatibili con le infrastrutture depurative esistenti e con gli assetti gestionali ed autorizzativi;
- c) ottimizzazione della logistica per il conferimento dagli altri impianti; il recupero di materia dalla frazione organica separata durante il processo di depurazione, con progettazione, realizzazione e/o gestione presso l'HUB di comparti di produzione di ammendanti fertilizzanti o correttivi agricoli, ai sensi del Decreto Legislativo 29 aprile 2010 n. 75.

La produzione si dovrà configurare come produzione di materia o sottoprodotto ed ottenere il riconoscimento dell'End of Waste ai sensi dell'art. 183, 184 bis e ter D. Lgs. n. 152/2006 (in attuazione della Direttiva 2008/98/CE) e DM 264/2016. Si prevede anche la possibilità di progettare una diversa configurazione del prodotto per agevolare la sua collocazione sul mercato (es. pellettizzazione, compattamento, disidratazione...). I sopraddetti trattamenti dovranno trovare allocazione principalmente presso gli stessi impianti di depurazione trasformati in HUB, ma in sub-ordine potranno essere proposti anche presso nuove piattaforme dedicate ed allo scopo autorizzate;

- d) il recupero energetico nelle piattaforme depurative dotate di digestione anaerobica, con produzione dal biogas di energia elettrica e calore in forma cogenerativa e/o sviluppo dei processi secondo le specifiche e gli obiettivi incentivanti del DECRETO del MISE del 2 marzo 2018, per la produzione e l'uso del biometano dal biogas (upgrading), sia delle altre matrici solide come combustibili derivanti dal trattamento del fango, classificabili come biocarburanti avanzati, anche ai sensi del D.M. 10.10.2014 allegato 3 comma f): Materie prime e carburanti

È da precisare sin d'ora che lo scopo ricognitivo che caratterizza l'indagine della presente consultazione preliminare di mercato non darà luogo ad alcun diritto agli Operatori economici che esprimano il loro interesse a parteciparvi, ma prefigura la volontà di ASA SPA di reperire informazioni e conoscenze sul mercato di riferimento in grado di soddisfare il fabbisogno individuato tramite fornitori o soluzioni alternative.

La presente consultazione preliminare di mercato non comporta quindi il riconoscimento di alcuna forma di compenso, in qualunque modo denominato, relativamente alla partecipazione alla stessa.

Con la consultazione preliminare di mercato non è indetta alcuna procedura di affidamento e – per questo motivo – non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggio o altre classificazioni di merito. Ugualmente, la consultazione preliminare di mercato non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo ASA SPA.

Pertanto, il presente avviso è da intendersi come un'indagine conoscitiva finalizzata esclusivamente a valutare soluzioni tecnologiche di trattamento alternative per il raggiungimento degli scopi indicati, nel pieno rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza e non discriminazione.

INFORMAZIONI: CONTESTO ED OBIETTIVI

Mentre per tutti i settori produttivi la prevenzione della produzione dei rifiuti occupa il primo posto nella gerarchia delle priorità, nella depurazione la maggiore produzione dei fanghi rappresenta un elemento virtuoso essendo nella maggioranza dei casi direttamente correlata all'efficienza depurativa delle acque. La formazione di sostanza organica è connaturata quindi al processo depurativo stesso, per cui ad ogni abitante equivalente è associabile infatti una quantità media annua di fango prodotto in termini di sostanza secca nell'ordine di 17-18 kg.

L'indicazione della norma è quella di privilegiare il recupero di materia ad alto contenuto organico residuo quale il fango e di far ricorso allo smaltimento in via residuale. Il recupero può essere di tipo energetico o in agricoltura.

Fino ad oggi il recupero in agricoltura è stato normato da una legge (D.Lgs n. 99/92), oggi in corso di aggiornamento in recepimento ad una direttiva comunitaria che in Europa non sta garantendo un efficace recupero di sostanza organica. In Italia il problema interpretativo della norma ha generato limitazioni che oggi costringono a recuperare i fanghi solo in pochi impianti in Italia o, in alternativa, ad avviare una matrice organicamente molto ricca al semplice smaltimento in discarica. Il fatto che venga agevolato l'utilizzo in agricoltura dei fanghi trova un importante elemento di supporto nelle conclusioni della 9^a Commissione (Agricoltura) del Senato in merito alla proposta di un nuovo regolamento da parte della Commissione Europea che stabilisce norme per la conversione dei rifiuti organici in materie prime che possono essere impiegate per la produzione e la messa a disposizione del mercato di prodotti fertilizzanti anche con modifica dei regolamenti CE n. 1069/2009 e CE n. 1107/2009. La Commissione ha espresso a tale riguardo parere favorevole ad una serie di condizioni tra le quali quella che l'attuale legislazione europea in materia di fanghi di depurazione continui a rimanere un punto di riferimento rispetto al loro uso in agricoltura.

Per quanto riguarda il recupero energetico invece, secondo il recente DM 02.03.2018, in applicazione alle normative comunitarie, sono state emanate misure concrete per favorire un utilizzo più ampio del biogas e del biometano, ma anche dei combustibili avanzati derivanti dalla biomassa.

Essendo in atto innovazioni in campo tecnico ed essendo ad oggi state emanate innovazioni in campo giuridico (definizione di sottoprodotti) ASA SPA in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato dell'Ambito Toscana Costa intende esplorare il mercato al fine di effettuare una valutazione approfondita della possibilità di una loro applicazione su larga scala.

La proposta oggetto di valutazione, riguarda, come detto, più siti di accentrimento e produzione fanghi (HUB) da depurazione prodotti dagli impianti gestiti da ASA SPA ed in particolare di:

- LIVORNO presso loc. Picchianti area industriale via dell'Artigianato
- CECINA presso loc. Marina di Cecina o in alternativa Bibbona presso loc. La California
- PIOMBINO presso loc. Ferriere porto

Il sito principale di produzione di fanghi da depurazione urbana dell'Ambito Toscana Costa è l'impianto trattamento fanghi di Livorno (stabilizzazione anaerobica dei fanghi). In ordine di volumi prodotti annualmente, il secondo sito di produzione è l'impianto di depurazione di Piombino (stabilizzazione aerobica dei fanghi). Per motivi di centralità logistica gli impianti di Bibbona (stabilizzazione aerobica) e Cecina (stabilizzazione anaerobica) costituiscono due importanti piattaforme di trattamento per la Val di Cecina che possono essere scelte alternativamente. Cecina rimane auspicabile come piattaforma per la presenza del trattamento anaerobico che permette anche il recupero energetico, in analogia a quello di Livorno.

Nella proposta dovrà essere prevista la possibilità di trattare sia la frazione organica attualmente prodotta dallo stesso depuratore presente nel sito che la frazione organica raccolta ai sensi dell'art. 110 D.Lgs n. 152/06 proveniente dagli altri impianti di depurazione del SII gestiti da ASA SPA non dotati di sistema di stabilizzazione e disidratazione adeguata.

INFORMAZIONI: IL FLUSSO DI MATERIA ATTUALE

Gli impianti principali dell'ATO5 Toscana Costa dotazione di sistemi di disidratazione sono i seguenti:

IMPIANTI	% disidratazione	Totale KG/ANNO (rif.2017)	
A- ASA SPA - IMP I.T.F. IMPIANTO DOTATO DI DIGESTIONE ANAEROBICA E DISIDRATAZION MECCANICA	25%	4.105.200	
B - ASA SPA - IMP CECINA M. IMPIANTO DOTATO DI DIGESTIONE ANAEROBICA E DISIDRATAZION MECCANICA	20%	1.468.920	
C - ASA SPA - IMP PIOMBINO FERRIERE IMPIANTO DOTATO DI DIGESTIONE AEROBICA E DISIDRATAZION MECCANICA	20%	2.761.760	
ASA SPA - IMP BIBBONA LOC LA CALIFORNIA (IMPIANTO CHE PUO' CONFERIRE IN B O SOSTITUIRE B NELLA FUNZIONE DI IMPIANTO CENTRALIZZATO) IMPIANTO DOTATO DI DIGESTIONE AEROBICA E DISIDRATAZION MECCANICA	15-18%	712.840	
ASA SPA - IMP VOLTERRA NORD (IMPIANTO CHE PUO' CONFERIRE IN B)		98.750	
ASA SPA - IMP M. CASTAGNETO C. (IMPIANTO CHE PUO' CONFERIRE IN B)		652.050	
ASA SPA - IMP ROSIGNANO S. (IMPIANTO CHE PUO' CONFERIRE IN B)		1.234.800	
ASA SPA - IMP RIOTORTO (IMPIANTO CHE PUO' CONFERIRE IN C)		154.790	
ASA SPA - IMP SAN VINCENZO GUARDAMARE(IMPIANTO CHE PUO' CONFERIRE IN C)		600.630	
ASA SPA - IMP VENTURINA CAMPO ALLA CROCE(IMPIANTO CHE PUO' CONFERIRE IN C)		1.694.190	
ASA SPA - IMP PORTO AZZURRO(IMPIANTO CHE PUO' CONFERIRE IN C)		113.080	
ASA SPA - IMP LENTISCO(IMPIANTO CHE PUO' CONFERIRE IN C)		182.700	
ASA SPA - IMP VACCARELLE(IMPIANTO CHE PUO' CONFERIRE IN C)		74.300	
ASA SPA - IMP FILETTO BONALACCIA(IMPIANTO CHE PUO' CONFERIRE IN C)		44.100	
ASA SPA - IMP RIO NELL'ELBA(IMPIANTO CHE PUO' CONFERIRE IN C)		23.670	
Totale complessivo			13.921.780

Secondo una prima ipotesi di accentramento si delineano tre possibili HUB come punti di trattamento centralizzato dove possono essere conferiti e trattati, oltre i fanghi autoprodotti, sia i fanghi liquidi degli impianti minori che quelli palabili degli impianti dotati di disidratazione, che necessariamente dovranno essere ritrattati, all'occorrenza anche mediante sistemi di nuova liquefazione.

A- ASA SPA - IMP I.T.F. LIVORNO
B - ASA SPA - IMP CECINA (o Bibbona)
C - ASA SPA - IMP PIOMBINO

Nell'ipotesi della trasformazione in HUB dei tre siti individuati di accentramento si delineerebbero i seguenti quantitativi in kg di SS prodotti da ciascun impianto

IMPIANTI	Totale complessivo fanghi da trattare espressi in KG di SS che potrebbero essere prodotte nei tre impianti HUB (somma dei fanghi prodotti in loco e ricevuti dagli altri impianti dell'ATO Toscana Costa)
A- ASA SPA - IMP I.T.F. LIVORNO (DIG.ANAEROBICA)	1.250
B - ASA SPA - IMP CECINA (DIG. ANAEROBICA)	900
C - ASA SPA - IMP PIOMBINO (DIG AEROBICA)	1.000

Con le seguenti configurazioni logistiche nel contesto dell'Ambito di gestione:

- L'impianto di Livorno riceve i reflui da disidratare dagli impianti dei comuni posti ad una distanza inferiore a 30 km.
- L'impianto di Cecina riceve i reflui da disidratare dagli impianti dei comuni posti ad una distanza inferiore a 40 km.
- L'impianto di Piombino riceve i reflui da disidratare dagli impianti dei comuni posti ad una distanza inferiore a 30 km e dall'isola d'Elba (1 h a tratta).

INFORMAZIONI: DATI TECNICI INTEGRATIVI

Per la valutazione tecnica sono allegati e parte integrante del presente avviso:

- a) analisi aggiornate dei fanghi prodotti
- b) planimetrie degli impianti
- c) progetti di adeguamento degli impianti approvati o in corso

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Come indicato, ASA SPA ricerca per i servizi individuati, un operatore che possieda l'esperienza e la capacità tecnica ed operativa per l'applicazione già in scala di esercizio di tecnologie innovative.

Saranno valutate, anche in relazione ad esperienze similari già realizzate dall'Operatore proponente, la capacità di garantire la progettazione, l'acquisizione dei titoli abilitativi, la realizzazione e la gestione di sistemi di trattamento integrativi per la finalità già descritta.

Saranno altresì valutate la capacità dell'Operatore proponente nella gestione della logistica, nella quale si intende ricompresa l'attività di collocazione finale della materia prodotta con contenimento dei costi rispetto alle modalità convenzionali di allontanamento trattamento e recupero dei fanghi oggi gestiti come rifiuti. Verrà quindi valutata positivamente la capacità dell'Operatore di accollarsi la gestione integrale della logistica del prodotto o del rifiuto, compresi gli oneri/ricavi del conferimento finale, anch'essi da esplicitare nel quadro economico dei servizi offerti.

Relativamente alla filiera del trattamento dei fanghi di cui ai punti a, b e c, degli obiettivi attesi, è preferibile la formulazione di una soluzione in **full-service** prevedendo che tutti gli investimenti per la realizzazione dell'impianto e per la relativa gestione siano completamente a rischio e a carico del soggetto proponente, ad eccezione delle sole opere accessorie civili e dei relativi allacciamenti e consumi elettrici ed idraulici.

La soluzione proposta dovrà essere corredata del relativo quadro tecnico economico omnicomprensivo di tutti gli oneri d'investimento in termini di ammortamenti, oneri finanziari, costi di esercizio, prodotti e reagenti, movimentazione, noleggi, trasporti, ecc.. al netto delle forniture idriche ed elettriche.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO

Sono ammessi a presentare istanza di partecipazione alla consultazione di cui trattasi, i soggetti di cui all'art. 46 del D.Lgs. n. 50/2016:

- che non siano stati condannati in via definitiva per uno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- che abbiano eseguito nei 5 anni antecedenti la data del presente avviso (periodo 2013-2018), almeno un incarico di sviluppo o progettazione o affidamento di incarichi similari nel campo del recupero di materia ed energia;

PRESA VISIONE DEI LUOGHI

Gli Operatori economici interessati alla consultazione preliminare di mercato dovranno prendere visione degli impianti di depurazione interessati inoltrando richiesta di sopralluogo all'indirizzo pec asaspa.appalti@legalmail.it indicando nominativo del Referente e contatto telefonico.

I sopralluoghi dovranno essere eseguiti non oltre i cinque giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza per la partecipazione alla consultazione preliminare del mercato.

I sopralluoghi di cui sopra rappresentano adempimenti obbligatori ai fini della presa in considerazione della proposta presentata.

EVENTUALE RICHIESTE DI INFORMAZIONI COMPLEMENTARI E/O CHIARIMENTI

ASA SPA si rende disponibile a fornire eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti. Gli Operatori economici interessati a ricevere informazioni/chiarimenti possono inoltrare le richieste all'indirizzo PEC asaspa.appalti@legalmail.it

Le risposte saranno pubblicate nella pagina attivata per la procedura di cui trattasi nella sezione APPALTI - sezione SERVIZIO IDRICO INTEGRATO- sezione AVVISI DI GARA IN CORSO del sito www.asaspa.it .

Pertanto, prima della spedizione del plico contenente la proposta, è onere degli Operatori economici interessati prendere visione delle informazioni pubblicate.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA

Gli Operatori economici interessati a partecipare alla consultazione preliminare di mercato di cui al presente avviso dovranno far pervenire, pena la non ammissione, **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 dell'15/10/2018** , al seguente indirizzo: A.S.A. S.p.A. Via del Gazometro, 9 - 57122 Livorno - Ufficio Protocollo, un plico chiuso recante oltre all'intestazione del mittente - la dicitura "**(NON APRIRE) - CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DELLA MATERIA ORGANICA DERIVANTE DALL'ATTIVITA' DI DEPURAZIONE CIVILE URBANA**", e contenente quanto segue:

1. **BUSTA "A" - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA,**
2. **BUSTA "B" - DOCUMENTAZIONE TECNICA.**

1. La BUSTA "**A**" - **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**- dovrà contenere:

- ISTANZA DI PARTECIPAZIONE CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO, da redigersi a cura del Legale Rappresentante/Procuratore della Società utilizzando il modulo scaricabile dalla pagina attivata per la procedura di cui trattasi nella sezione APPALTI - sezione SERVIZIO IDRICO INTEGRATO- sezione AVVISI DI GARA IN CORSO del sito www.asaspa.it

In caso di RTI (Raggruppamento Temporaneo Imprese) l'istanza dovrà essere compilata e sottoscritta da ciascuno dei Legali Rappresentanti/Procuratori delle società facenti parte del Raggruppamento,

- **DICHIARAZIONE**, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale, tra l'altro, il Legale Rappresentante ovvero altro soggetto munito dei necessari poteri di firma, attesta utilizzando il modulo DGUE scaricabile dalla pagina attivata per la procedura di cui trattasi nella sezione APPALTI – sezione SERVIZIO IDRICO INTEGRATO- sezione AVVISI DI GARA IN CORSO del sito www.asaspa.it :

- a. Il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
- b. avvenuta esecuzione di analoghi servizi da fanghi biologici di depurazione nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso (periodo 2013-2018). A tal fine il concorrente dovrà indicare le seguenti informazioni: nominativo committente, anno, descrizione del servizio e importo fatturato nel periodo in esame;
- c. avvenuta effettuazione sopralluogo

In caso di RTI (Raggruppamento Temporaneo Imprese) la dichiarazione dovrà essere compilata e sottoscritta da ciascuno dei Legali Rappresentanti/Procuratori delle società facenti parte del Raggruppamento,

La/e dichiarazione/i nonché l'istanza dovrà/anno essere accompagnata/e da copia/e di un documento di riconoscimento valido del soggetto sottoscrittore.

In caso di sottoscrizione da parte di un Procuratore si invita ad allegare copia della relativa procura.

2. La **BUSTA "B" – DOCUMENTAZIONE TECNICA**, dovrà contenere:

Relazione tecnica sottoscritta dal Legale Rappresentante o da altro soggetto munito dei necessari poteri di firma, ovvero in caso di RTI (Raggruppamento Temporaneo Imprese) sottoscritta da ciascuno dei Legali Rappresentanti/Procuratori delle società facenti parte del Raggruppamento.

In caso di sottoscrizione da parte di un Procuratore si invita ad allegare copia della relativa procura.

La relazione tecnica dovrà contenere:

- a) Illustrazione della soluzione proposta che dovrà avere caratteristiche tecniche ed economiche migliorative rispetto all'attuale filiera di recupero e smaltimento del fango, con dettagliata descrizione del processo comprensiva degli aspetti autorizzativi eventualmente connessi;

- b) Quadro Tecnico Economico dei servizi proposti; in caso di full-service il costo deve essere rapportato al costo a tonnellata di fango disidratato espresso in Sostanza Secca, comprensivo di tutti i costi in carico al partner industriale quali ad esempio quelli di investimento, ammortamento delle forniture ed installazione dei macchinari e degli impianti, degli oneri finanziari, di progettazione, di brevetto (ove presente), di certificazione dei processi e dei prodotti finali, del consumo di reattivi, dell'impiego del personale, della logistica di raccolta, movimentazione, noleggio e trasporto dei prodotti, del conferimento e/o smaltimento finale degli stessi, dei costi per l'eventuale intermediazione commerciale dei prodotti e/o dei rifiuti, di smaltimento di tutti i rifiuti residuali e terminali del processo offerto, ecc....., indicando e valorizzando anche i costi che resteranno a carico del richiedente ASA SPA come le eventuali opere accessorie, i consumi energetici ed idrici, gli oneri per il trattamento delle emissioni, i sovraccosti per il trattamento degli eluati, ecc
- c) Descrizione dei possibili obiettivi e linee d'incentivazione economica a favore di ASA SPA per il recupero di materia e per la valorizzazione energetica (biometano, cogenerazione, ecc...) alle quali può essere candidata la proposta, concepita in maniera integrata e sinergica con gli impianti di trattamento esistenti (es. digestori anaerobici), e descrizione del ruolo di partenariato che potrà svolgere il proponente per l'accesso al sistema incentivante nazionale.
A tal fine il documento dovrà contenere un business plan con i bilanci economici, energetici e di materia del processo proposto.
- d) La durata minima del servizio finalizzata a garantire la remunerazione degli investimenti nonché l'indicazione degli eventuali importi per un riscatto finale delle apparecchiature installate alla scadenza del contratto di service.

Oltre a quanto sopra si richiede di fornire in dettaglio, in funzione dell'ambito dei servizi d'interesse, le seguenti voci elencate:

PER LE NUOVE OPERE

- Schema e layout degli impianti e dei flussi;
- Leaflet e schede tecniche delle soluzioni proposte comprensive di eventuali brevetti;
- Quadro tecnico economico relativo alla costruzione e gestione dell'impiantistica, evidenziando tutte le voci di costo, comprese anche quelle per opere accessorie ipotizzate a carico di ASA SPA;
- Una prima ipotesi di quantificazione degli incentivi relativamente alla valorizzazione del biometano e del biocarburante avanzato prodotto dai fanghi ai sensi del DECRETO del MISE del 2 marzo 2018 e/o di altre forme d'incentivi che il progetto potrà intercettare, compresa anche un confronto con la soluzione della produzione di energia elettrica e calore in forma di cogenerazione;
- Le modalità amministrative, organizzative, operative e procedurali attraverso le quali intende eseguire il servizio di gestione degli impianti.

PER LA LOGISTICA

- Quadro tecnico economico del servizio di raccolta, movimentazione, trasporto, recupero e/o immissione sul mercato del prodotto finale, ove previsto nella manifestazione di interesse. In caso di produzione di materia, descrizione dettagliata della gestione del prodotto ivi compreso il deposito, il prelievo, il trasporto e la collocazione dello stesso sul mercato, previa gestione degli accordi con il settore merceologico di riferimento, come ad esempio l'indicazione previsionale dei flussi di materia sui terreni agricoli presso i quali si intende valorizzare i fertilizzanti inclusa la descrizione dei criteri di verifica di idoneità dei terreni oggetto di spandimento e l'individuazione dei limiti di riferimento nei suoli a cui confrontare le concentrazioni delle sostanze analizzate.

CERTIFICAZIONE

- In caso di certificazione di sottoprodotto o end of waste, fornire la documentazione necessaria a valutare la sostenibilità tecnico normativa del progetto.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

- Il presente avviso, come specificato, è finalizzato ad una ricerca di mercato esplorativa e non costituisce proposta contrattuale. ASA spa si riserva infatti di attivare la procedura di scelta del contraente e ritenuta più adeguata.
- Il responsabile del procedimento della presente consultazione è l'ing. Michele Del Corso.
- Tutta la documentazione inerente alla presente indagine dovrà essere redatta in lingua italiana, ovvero – se presentata in lingua diversa – accompagnata da traduzione asseverata.

TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali, si informa che i dati forniti dagli Operatori Economici nel procedimento di cui trattasi saranno oggetto di trattamento, da parte di ASA SPA (titolare del trattamento), nell'ambito delle norme vigenti, esclusivamente per le finalità connesse alla CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO e per gli eventuali atti conseguenti.

Livorno, 10 agosto 2018